

Una panchina rosa ad Azzate per Ilaria, la mamma dagli occhi azzurri che amava la vita

Pubblicato: Lunedì 16 Ottobre 2023



Ilaria era bella: occhi azzurri e un sorriso contagioso. Aveva 27 anni, un compagno che l'amava e una bimba di 4 anni, quando un sarcoma se l'è portata via.

Era il 2019 e la sua storia aveva commosso Azzate, e non è il solito, abusato, modo di dire. Ilaria Migliore aveva condiviso i suoi giorni di vita, e di malattia, con gli amici, con chi le voleva bene o soltanto la conosceva. Senza mai soffermarsi troppo sulla sofferenza e il dolore.

A **Ilaria è dedicata la panchina rosa che è stata inaugurata** ieri, domenica 15 ottobre, **in occasione di Valbossa In Rosa**, l'evento che per un mese coinvolge 29 Comuni, organizzato dall'associazione In Valbossa per promuovere la prevenzione del tumore al seno ([qui l'articolo](#)).

Domenica è stata una giornata ricca di incontri, che hanno colorato di rosa la piazza del Belvedere di Azzate: il motogiro con oltre cento partecipanti, lo street food e la risottata rosa, poi ancora musica e l'esibizione delle giovani pattinatrici di "Skate Planet". Ma il momento più suggestivo è stato quello dell'inaugurazione della panchina rosa. Tantissime le donne presenti, vestite di rosa, a stringersi attorno alla mamma di Ilaria, Norma Croci, assessore ai servizi sociali della giunta di Azzate.

Un momento davvero commovente: sulla panchina gli organizzatori di Valbossa In Rosa hanno apposto una targhetta che dice: "**Ilaria, si dice che il tempo non basti mai**, ed effettivamente il tuo è stato troppo breve. Tu eri il sole ed ad ognuno di noi hai donato un raggio di luce della tua preziosa vita". Più

sotto una frase di Valbossa In Rosa, che racchiude un po' il senso di tutta l'iniziativa, giunta ormai alla quinta edizione: "Un ottobre dedicato alle donne non è un autunno ingiallito ma una primavera colorata di rosa".

Alla fine della cerimonia mamma Norma ha ringraziato tutti, aggiungendo che Ilaria è ancora qui e che da lei, e dai suoi occhi che volevano solo vivere, ha imparato tanto.

Un anno fa la morte di Ilaria: gadgets e magliette per ricordarla e aiutare chi soffre

di R.B.